



CITTA' DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 136 del 21/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL 2020

L'anno 2021, il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 15:15 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Jossa Giuseppe, si è riunita con i seguenti ASSESSORI:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
JOSSA GIUSEPPE - Sindaco	X	
MAUTONE FELICE – Vice Sindaco	X	
CERCIELLO MICHELE	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DI RAFFAELE NICOLA		X
PALMA ROSANNA	X	
SORGENTE ANNA	X	
TERRACCIANO ANNA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluca Pisano, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/00.

IL SINDACO, avv. Jossa Giuseppe, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. N. 17763 del 21/3/2021

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.



Città di Marigliano
Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione giunta ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL 2020"

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione in oggetto:
ESPRIME il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000.
Marigliano, 21 ottobre 2021

Segretario Generale
f.to Dott. Gianluca PISANO



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. [...]”;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: “8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

CONSIDERATO che il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Marigliano attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 11 agosto 2017 – Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali - che ha apportato, tra le altre cose, modifiche all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA, la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 15/09/2021 con la quale l'Ente ha ridefinito l'individuazione degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato del gruppo "Comune di Marigliano" per l'esercizio 2020, con i nuovi valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2020;

RILEVATO che il Bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Società	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2020	Consolidamento si/no	Considerazioni di rilevanza
Agenzia Nolana	17,06%	Si	Uno dei parametri dei valori patrimoniali ed economici è superiore al 3% rispetto ai valori patrimoniali ed economici del Comune Società in house providing

e che ai sensi del principio contabile applicato 4/4 sono considerati rilevanti i bilanci che presentano, per almeno uno dei seguenti parametri: il totale dell'attivo, il patrimonio netto, e il totale dei ricavi caratteristici, una incidenza superiore al 3% del valore patrimoniale, economico e finanziario dell'Ente;

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/06 /2021 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2020, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTO l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che demanda al collegio dei revisori contabili l'espressione del parere sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato;

VISTO lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2020, allegato "A", corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B";

VISTO il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 dal Dirigente Settore Finanze;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Marigliano, allegato "A", corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

2. di trasmettere la seguente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere;
3. di pubblicare sul sito dell'Ente "Amministrazione trasparente" – Sezione "Bilanci", il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 unitamente ai relativi allegati;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n° 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

f.to Seg. Gen. Dott. Gianluca PISANO



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

IL SINDACO

LETTA la relazione istruttoria che precede a firma del responsabile del settore V;
PROPONE

Alla Giunta Comunale di approvare la proposta di cui sopra avente oggetto: "
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020 ".

IL SINDACO

f.to Avv. Giuseppe Jossa

COMUNE DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E
NOTA INTEGRATIVA**

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio Finanziario 2020



Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2 comma 1 e comma 2 lettera h) della legge 5 maggio 2009 n. 42, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende, società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Marigliano secondo il dettato del DLgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...]"*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

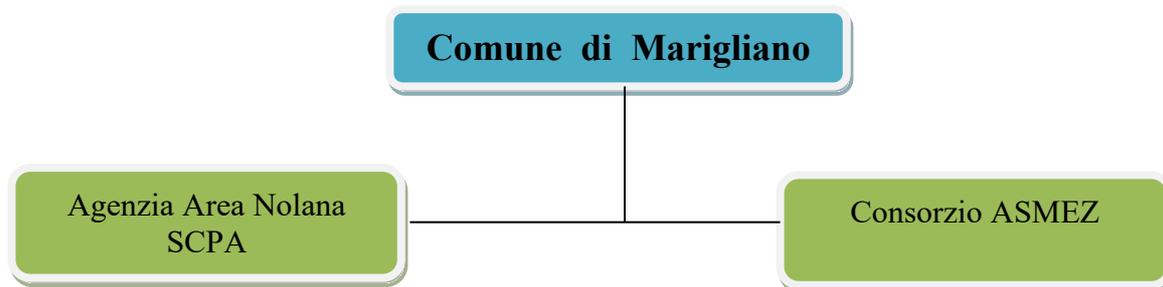
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II."[...]

Il risultato economico del gruppo Amministrazione Pubblica Comune di MARIGLIANO

Il "Gruppo Comune di MARIGLIANO" è così costituito:



Il bilancio consolidato del Comune di Marigliano si chiude con un risultato consolidato positivo di Euro 106.274.

Il risultato economico consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di "attività tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Marigliano:

CONTO ECONOMICO	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Valore della produzione	18.824.910	234.313	19.059.223
Costi della produzione	21.156.338	1.402.791	22.559.129
Risultato della gestione operativa	- 2.331.428	- 1.168.478	- 3.499.906
Proventi ed oneri finanziari	- 139.196	- 4.299	- 143.495
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	- 139.196	- 4.299	- 143.495
Proventi ed oneri straordinari	2.807.476		2.807.476
Risultato della gestione straordinaria	2.807.476	-	2.807.476
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	336.852	- 1.172.777	- 835.925
Imposte	233.769	2.686	236.455
Risultato consolidato dell'esercizio	103.083	- 1.175.464	- 1.072.381

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci del Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi.

**Componenti positivi della gestione:**

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	10.325.373	54,18%
Proventi da fondi perequativi	2.807.469	14,73%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	18,70%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	738.685	3,88%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	1.623.705	8,52%
Totale macro-classe A	19.059.223	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	409.200	1,91%
Prestazioni di servizi	10.330.570	48,30%
Utilizzo beni di terzi	92.104	0,43%
Trasferimenti e contributi	197.881	0,93%
Personale	3.481.318	16,28%
Ammortamenti e svalutazioni	3.910.392	18,28%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	0,00%
Accantonamenti per rischi	2.294.876	10,73%
Altri accantonamenti	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	670.578	3,14%
Totale macro-classe B	21.386.919	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	9.691	-6,93%
Totale proventi finanziari	9.691	-6,93%
Interessi passivi	149.621	100,00%
Altri oneri finanziari	-	0,00%
Totale oneri finanziari	149.621	100,00%
Totale macro-classe C	-	139.930

**Proventi ed oneri straordinari:**

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	-	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.214.325	100,00%
Plusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri proventi straordinari	-	0,00%
Totale proventi straordinari	3.214.325	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.850	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri oneri straordinari	-	0,00%
Totale oneri straordinari	406.850	100,00%
Totale macro-classe E	2.807.475	

Lo Stato Patrimoniale del gruppo Amministrazione Pubblica Comune di MARIGLIANO

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Marigliano.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Marigliano e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

STATO PATRIMONIALE	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.925	153.988	160.913
Immobilizzazioni materiali	78.974.478	29.913	79.004.390
Immobilizzazioni finanziarie	48.535		48.535
Totale immobilizzazioni	79.029.938	183.900	79.213.838
Rimanenze	-	-	-
Crediti	24.379.203	159.412	24.538.615
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	8.321.120	72.067	8.393.187
Totale attivo circolante	32.700.323	231.479	32.931.802



Totale ratei e risconti attivi	-	414,90	415
TOTALE DELL'ATTIVO	111.730.261	415.795	112.146.055
Patrimonio netto	82.051.027	- 7.342	82.043.685
Fondo per rischi ed oneri	3.977.387	5.971	3.983.358
TFR		7.660	7.660
Debiti	17.821.069	225.761	18.046.830
Ratei e risconti passivi	7.880.749	138.308	8.019.057
TOTALE DEL PASSIVO	111.730.232	370.358	112.100.590

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	-	
Immobilizzazioni immateriali	160.913	0,14%
Immobilizzazioni materiali	79.004.390	70,45%
Immobilizzazioni finanziarie	48.535	0,04%
Totale immobilizzazioni	79.213.838	70,63%
Rimanenze	-	0,00%
Crediti	24.538.615	21,88%
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	0,00%
Disponibilità liquide	8.393.187	7,48%
Totale attivo circolante	32.931.802	29,37%
Totale ratei e risconti attivi	415	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO	112.146.055	100,00%
Patrimonio netto	82.043.685	73,19%
Fondo per rischi ed oneri	3.983.358	3,55%
TFR	7.660	0,01%
Debiti	18.046.830	16,10%
Ratei e risconti passivi	8.019.057	7,15%
TOTALE DEL PASSIVO	112.100.590	100,00%



Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Marigliano ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo. Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa e si traduce, quindi, in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo così come definito dal perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato costituisce, altresì, uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Marigliano intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono stati comunicati fatti di rilievo avvenuti dopo tale data.



NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1. Presupposti normativi e di prassi
2. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Marigliano"
3. I criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato
4. Le operazioni infragruppo
5. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
6. Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico
 - 6.1 Le immobilizzazioni
 - 6.1.1 Le immobilizzazioni immateriali
 - 6.1.2 Le immobilizzazioni materiali
 - 6.1.3 Le immobilizzazioni finanziarie
 - 6.2 I crediti iscritti nell'attivo circolante
 - 6.3 Le disponibilità liquide
 - 6.4 I ratei ed i risconti attivi
 - 6.5 Il patrimonio netto
 - 6.6 I fondi per rischi ed oneri
 - 6.7 Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (TFR)
 - 6.8 I debiti
 - 6.9 I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti
 - 6.10 I componenti positivi della gestione
 - 6.11 I componenti negativi della gestione
 - 6.12 I Proventi ed Oneri Finanziari
 - 6.13 I Proventi ed Oneri Straordinari
 - 6.14 Imposte sul Reddito dell'esercizio
7. Strumenti finanziari derivati
8. Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni
9. Debiti assistiti da garanzie reali
10. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
11. Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Premessa

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta "nota integrativa", che ha il compito di indicare¹:

[...] "i criteri di valutazione applicati;

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 1. della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 2. delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 3. se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 1. della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 2. delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

¹ DLgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.



3. *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal DLgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", articoli da 11-*bis* a 11-*quinquies* e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*". Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.lgs. 118/2011, ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP);
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

In particolare, un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11-*ter* del DLgs 118/2011, in:

- **ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;



- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
- **ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

- **società controllate** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

- **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2020 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. La composizione del Gruppo "Comune di Marigliano"

Al fine di determinare le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile, come sopra riportate, e precisamente:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;

² Articolo 11-quater ed articolo 11-quinquies del DLgs 118/2011



4. società controllate;
5. società partecipate.

a) *Organismi strumentali*

Il termine "organismo strumentale" non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano" non ricorre tale fattispecie.

b) *Enti strumentali*

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) *Enti strumentali controllati*

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano" non è presente nessun Ente strumentale Controllato nei confronti della quale esistono tali presupposti.

b2) *Enti strumentali partecipati*

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano", si tratta delle seguenti entità:

- 1) *Consorzio ASMEZ*
- 2) *ATO NA3*
- 3) *Ente Idrico Campano*

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) *Società*

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.



c1) *Società controllate*

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto. In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano" non è presente nessuna società nei confronti della quale esistono tali presupposti.

c2) *Società partecipate*

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano", si tratta dell'unica società presente ovvero *l'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA*.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Marigliano, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- *Consorzio ASMEZ*
- *Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA*

Da quanto esposto l'insieme del GAP del Comune di Marigliano viene così costituito e classificato:

Società'	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2020	Consolidamento si/no	Considerazioni di rilevanza
Agenzia Locale di Sviluppo dei comuni dell'Area nolana	17,06%	Si	Uno dei parametri dei valori patrimoniali ed economici è superiore al 10% rispetto ai valori patrimoniali ed economici del Comune Società in house providing

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato,



e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento o liquidazione poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici.*

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata"³.

Ai fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Comune di Marigliano", si è svolta la seguente analisi:

³ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 3.1 lettera a).



Societa'	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2020	Consolidamento si/no	Considerazioni di rilevanza	METODO
Agenzia Locale di Sviluppo dei comuni dell'Area nolana	17,06%	Si	Uno dei parametri dei valori patrimoniali ed economici è superiore al 10% rispetto ai valori patrimoniali ed economici del Comune Società in house providing	Proporzionale

Di seguito si riportano le informazioni, con l'esposizione dei principali dati contabili, dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento del Comune di Marigliano.

- Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA

È una società consortile per azioni a capitale pubblico partecipata da 18 Comuni dell'Area Metropolitana di Napoli e dalla Città Metropolitana di Napoli.

L'Agenzia, così come previsto dall'articolo 4 dello Statuto, opera in favore delle sole Amministrazioni socie per la realizzazione delle seguenti attività:

- Promozione e realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale;
- Promuovere la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche locali;
- Realizzazione ed attuazione dei progetti integrati territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania;
- Progettazione ed attuazione di sovvenzioni globali (SG) e di programmi di iniziativa comunitaria (PIC);
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Centrale Unica di Committenza: gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni nell'interesse dei comuni associati e mediante procedure gestite dall'agenzia medesima;
- Gestione dei servizi pubblici anche a rilevanza economica compresi, a titolo esemplificativo: gestione e dismissione patrimonio; gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate; gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;



- Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana nell'ambito territoriale di riferimento, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- Acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione;
- Progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana in proprio o secondo le disposizioni vigenti;
- Commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.
- Ecc. (Le altre attività sono riportate nell'articolo 4 dello Statuto dell'Agenzia consultabile pubblicamente sul sito web istituzionale).

Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA

Principali dati di bilancio al 31/12/2020			
Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2020	PASSIVO	2020
Crediti v/soci		Patrimonio netto	223.298,00
Immobilizzazioni	1.077.963,00	Fondi per rischi e oneri	35.000,00
Attivo circolante	1.418.660,00	TFR	44.900,00
Ratei e risconti	2.432,00	Debiti	1.385.140,00
		Ratei e risconti	810.717,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2020	
Conto Economico	
	2020
Valore della produzione	1.435.268,00
Costi della produzione	1.413.335,00
Proventi e oneri finanziari	215,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	-
Imposte	15.747,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	1.887,00

3. I criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato

Il principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata



differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si ritiene, infatti, che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro, considerata anche l'esiguità degli importi, non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- *Continuità*: le modalità di consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire la comparazione dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da assicurare l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- *Competenza*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi gestionali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al d.lgs. n.118/2011.

Nella tabella che segue sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel bilancio sono esposte al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico compreso nell'area di consolidamento. Il loro valore è riportato nella tabella seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote 2020
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre	20%

Nella voce *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti i costi sostenuti per la costituzione, l'ampliamento e le modifiche statutarie delle società comprese nell'area di consolidamento

In accordo con quanto stabilito dal principio OIC n. 24, sono iscritti nella voce *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno* i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Nella voce *immobilizzazioni in corso e acconti* sono iscritti i costi relativi agli investimenti in corso di realizzazione.

La voce *altre* accoglie i costi per migliorie su beni di terzi – soggetti esterni al Gruppo – la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. La loro imputazione in bilancio avviene al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in virtù delle valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda i *beni demaniali*, le aliquote sono definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai *fabbricati demaniali* si applica il coefficiente del 2%, agli *altri beni demaniali* si applica il coefficiente del 3%. Alle *infrastrutture demaniali e non demaniali* si applica il coefficiente del 3%.

Per le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività nella quali sono impiegati; pertanto si è ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai rispettivi fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. A tal proposito, si ritiene la deroga al principio dell'*uniformità* dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del d.lgs. n. 127/91).



Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da *Amministrazioni Pubbliche*; si è applicato il *metodo indiretto*, in base al quale il ricavo da contributo viene iscritto nel *macroaggregato A) Componenti positivi della gestione* alla voce *Altri ricavi e proventi diversi* e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Con questa tecnica il contributo sarà riscontato con quote pluriennali corrispondenti alla quota di ammortamento annuale del cespite, sicché ogni anno la quota di contributo riscontata andrà a sterilizzare la rispettiva quota di ammortamento del cespite di riferimento annullando di fatto qualsiasi effetto sul reddito.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti (manutenzione straordinaria) vanno ad incrementare il valore del cespite nel caso in cui rappresentino un reale incremento della produttività o della vita utile del cespite. I costi di manutenzione e riparazione ordinari (manutenzione ordinaria) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi indirettamente o indirettamente imputabili ad esse. I valori sono stati determinati sommando il costo dei materiali impiegati, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo proporzionale. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine istituzionale/commerciale sono classificati nell'attivo circolante. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate, escluse dall'area di consolidamento, sono valutate ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni non di controllo in società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte del Comune di Marigliano sono valutate ai fini della predisposizione del presente documento con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre società/enti il cui capitale non è a totale partecipazione pubblica e che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte dell'Ente sono valutate con il metodo del costo storico, ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della loro costituzione.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Rendiconto del Comune di Marigliano e nel bilancio d'esercizio delle società/enti consolidati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.



In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce *svalutazione di partecipazioni*.

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto.

Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un *Fondo per rischi e oneri futuri*. Tale fondo, memorizzato extra contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

Nel rispetto dell'articolo 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale perdita propria della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le società e gli enti il cui capitale non è a totale partecipazione pubblica e che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Questi ultimi sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il



valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli impianti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dal Comune di Marigliano nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno al Comune di Marigliano, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui il Comune di Marigliano sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato per mezzo di un fondo di svalutazione al fine di tener conto della possibilità che il debitore non possa adempiere integralmente ai propri impegni contrattuali.

La partecipata compresa nel perimetro di consolidamento non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha valutato i propri crediti esigibili nel breve termine e conseguentemente risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi attivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per somma capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, al netto delle svalutazioni valutate al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I *debiti* sono esposti in bilancio al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società). Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La partecipata compresa nel perimetro di consolidamento non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e conseguentemente risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e



sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti effettuati per somma capitale e interessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvede al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato confluiscono nel conto economico, alla voce *D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- *Ratei attivi e passivi*

Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri.

- *Risconti attivi e passivi*

Per lo storno, rispettivamente, di quote di oneri e di proventi che, pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri



I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, in ossequio alla prevalenza del criterio della classificazione per natura dei costi. Essi riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali, per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Marigliano e dalla partecipata inclusa nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda la partecipata, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-bis) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e per prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il Comune di Marigliano, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e controllata oggetto di diverso trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) pagata dal Comune alla società consolidata non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni e/o servizi del Conto Economico del Bilancio Consolidato.



Contributi in conto Investimenti

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il bilancio subisce l'influenza degli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nel perimetro di consolidamento. L'IRRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente per l'anno di imposta di riferimento del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale e il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Strumenti finanziari derivati



Il Gruppo Comune di Marigliano non utilizza strumenti finanziari derivati.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Rappresentazione delle poste

All'interno del presente documento e degli allegati, i dati sono espressi in unità di euro.

4. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune di Marigliano, in quanto Capogruppo, nel rapportarsi con l'unico organismo incluso nel perimetro di consolidamento, l'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto i disallineamenti tecnici sono stati neutralizzati ad omogeneità tramite le scritture di rettifica.



La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e l'unica partecipata oggetto di consolidamento) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2020 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dall' Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2020 all'interno del Gruppo Comune di Marigliano, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per prestazioni di servizi ricevute);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune alla partecipata componente del GAP (per la quale invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

5. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune di Marigliano i valori della società partecipata sono confluiti pro quota in proporzione alla percentuale posseduta.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 *Il Bilancio Consolidato*, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della



corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza da annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della consolidata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, d.lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Marigliano.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data cui fa riferimento il primo bilancio di consolidamento. Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data cui fa riferimento il primo bilancio di consolidamento.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Marigliano, per l'esercizio 2020, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2020 la partecipazione nella società ricompresa nel perimetro di consolidamento, con il valore del suo patrimonio netto corrente; la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata è risultata inferiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, che è stata iscritta tra le immobilizzazioni in una voce denominata "*differenza da consolidamento*", secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia la differenza da consolidamento positiva:

1. è imputata, ove possibile, ai maggiori valori correnti delle attività o ai minori valori correnti delle passività della controllata rispetto ai rispettivi valori contabili e va attribuita a rettifica delle singole attività o passività che risultino sottovalutate o sovrastimate;
2. oppure è riconducibile alla presenza di avviamento e, per sua natura, il relativo valore è iscritto come tale nel bilancio consolidato nella voce "*differenza da consolidamento*", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio OIC 24 – "*Immobilizzazioni immateriali*";



3. oppure, qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio.

Nel bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano non essendo stato possibile attribuire ad alcun elemento dell'attivo/passivo della partecipata e non potendola, altresì, considerare quale maggior valore della partecipata, si è ritenuto opportuno imputare la differenza da consolidamento positiva a conto economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio consolidato.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

6. Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al DLgs n.118/2011, si riportano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.925	153.988	160.913
Immobilizzazioni materiali	78.974.478	29.913	79.004.390
Immobilizzazioni finanziarie	48.535		48.535
Totale immobilizzazioni	79.029.938	183.900	79.213.838
Rimanenze	-	-	-
Crediti	24.379.203	159.412	24.538.615
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	8.321.120	72.067	8.393.187
Totale attivo circolante	32.700.323	231.479	32.931.802
Totale ratei e risconti attivi	-	414,90	415
TOTALE DELL'ATTIVO	111.730.261	415.795	112.146.055
Patrimonio netto	82.051.027	- 7.342	82.043.685
Fondo per rischi ed oneri	3.977.387	5.971	3.983.358
TFR		7.660	7.660
Debiti	17.821.069	225.761	18.046.830
Ratei e risconti passivi	7.880.749	138.308	8.019.057
TOTALE DEL PASSIVO	111.730.232	370.358	112.100.590



- 6.1 Le immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente ad € 73.805.844,00 ed è ripartito tra immobilizzazioni immateriali € 160.913,00, immobilizzazione materiali € 73.596.397,00 ed immobilizzazioni finanziarie € 48.535,00.

- 6.1.1 Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 160.913,00, di cui:

- Costi di impianto e di ampliamento: € 0,00;
- Diritti di Brevetto: € 58,00;
- Concessioni, brevetti e marchi: € 6.925,00;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: € 153.930,00;
- Altre: € 0,00.

- 6.1.2 Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 73.596.397,00, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati – il cui ammontare viene accreditato progressivamente a conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti⁴.

Esse sono così ripartite:

- Beni materiali: € 9.725.703,00;
- Altre immobilizzazioni immateriali: € 39.784.380,00;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: € 24.086.314,00

- 6.1.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 48.535.

In sede di consolidamento si è proceduto alla elisione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio del Comune di Marigliano contro le voci del Patrimonio Netto della società consolidata.

Come riportato nel paragrafo *Criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle immobilizzazioni finanziarie, si è dato attuazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 del d.lgs. n. 118/2011, in base al quale le partecipazioni in imprese controllate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, che considera la quota di patrimonio di ciascuna società controllata di pertinenza della controllante.

⁴ Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo – *Criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.



Nel bilancio d'esercizio del Comune di Marigliano l'importo della partecipazione è iscritto al costo storico, ovvero al costo di acquisto o del capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per i successivi conferimenti o alienazioni di quote.

- 6.2 I crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del Comune di Marigliano ammonta ad Euro 21.982.082,00.

L'adeguamento dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti di natura tributaria riguardano il Comune di Marigliano. Sono relativi, per l'importo di Euro 10.831.751,00 alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2020 ed i residui degli anni precedenti, non riscossi nel corso dell'esercizio.

Altri crediti come di seguito dettagliati:

Altri crediti da tributi	7.952.307
Crediti da Fondi perequativi	2.879.444
Crediti per trasferimenti e contributi verso l'erario	11.149.331
	7.821

I crediti per trasferimenti e contributi fanno principalmente riferimento a trasferimenti in conto capitale per il concorso finanziario di altre amministrazioni alla realizzazione di investimenti pubblici e sono rilevati nel Rendiconto 2020. Essi ammontano ad € 213.935,51.

- 6.3 Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31/12/2020 sono pari a Euro 8.393.187.

Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 8.321.120
- AGENZIA NOLANA: € 72.067,07 così determinati € 422.433,00 * 17,06% = € 72.067,07.

- 6.4 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano ad € 415 riferiti all'Agenzia Area Nolana.

- 6.5 Il patrimonio netto

Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad Euro 83.020.355 e si compone come da dettaglio riportato nella tabella sottostante:



- FONDO DI DOTAZIONE = € 54.434.773
- RISERVE = € 27.513.201
- RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO = € 1.072.381

- 6.6 I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri che ammontano ad € 3.983.358 accolgono accantonamenti a fronte di potenziale soccombenza in contenziosi in essere, nonché somme accantonate per far fronte ai rinnovi contrattuali dei lavoratori dipendenti.

Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 3.977.387
- AGENZIA NOLANA: € 11.089 così determinato € 35.000 * 17,06% = 5.971

- 6.7 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nell'Esercizio 2020 ammonta ad Euro 7.660. Il fondo, ascrivibile interamente alla partecipata consolidata, corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2020 a favore dei dipendenti; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

- 6.8 I debiti

I debiti da finanziamento sono complessivamente pari ad Euro 3.757.361, debiti da finanziamento riconducibili direttamente al Comune di Marigliano.

I debiti verso fornitori esposti nel Passivo consolidato ammontano ad Euro 7.822.182 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune di Marigliano e dei servizi pubblici realizzati dalla partecipata inclusa nel perimetro di consolidamento.

Gli altri debiti, infine, pari ad Euro 5.379.760 sono riconducibili al Comune di Marigliano.

- 6.9 I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti

I ratei passivi ammontano ad € 154.298 e sono tutti di pertinenza del Comune di Marigliano.



I risconti passivi ammontano ad € 7.864.759, di cui 7.726.450.64 si riferiscono al Comune di Marigliano.

- 6.10 I Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione o Valore della Produzione del Gruppo Comune di Marigliano nel 2020 ammontano ad Euro 19.069767. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragrupo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Di seguito viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto. Per quanto sopra precisato, il valore della produzione della società partecipata consolidata è originato da transazioni con terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il Comune di Marigliano:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 18.824.910
- AGENZIA NOLANA: € 244.857

L'articolazione delle voci dei componenti positivi di reddito è la seguente:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	10.325.373	54,15%
Proventi da fondi perequativi	2.807.469	14,72%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	18,69%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	600.274	3,15%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-%
Altri ricavi e proventi diversi	1.772.660	9,30%
Totale macro-classe A	19.069.767	100%

I proventi da tributi, da fondi perequativi e da trasferimenti e contributi sono di competenza del comune di Marigliano e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2020 dell'Ente.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici nel 2020 sono stati di Euro 600.274.

I proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad € 136.199 sono interamente di competenza del Comune di Marigliano e derivano da fitti di immobili.

I ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono riconducibili al Comune di Marigliano per l'importo di Euro 351.715 e sono essenzialmente rappresentati da proventi per servizi resi agli utenti; mentre gli altri ricavi e proventi diversi ammontano ad Euro 1.772.660.

- 6.11 I Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione o Costi della Produzione del Gruppo Comune di Marigliano nel 2020 ammontano ad Euro 21.386.919. Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come un'unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragrupo pari ad € 10.544,01, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Di seguito vengono rappresentati i costi sostenuti singolarmente dal Comune di Marigliano e dalla partecipata consolidata originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 18.824.910
- AGENZIA NOLANA: 241.115

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	409.200	1,91%
Prestazioni di servizi	10.330.570	48,30%
Utilizzo beni di terzi	92.104	0,43%
Trasferimenti e contributi	197.881	0,93%
Personale	3.481.318	16,28%
Ammortamenti e svalutazioni	3.910.392	18,28%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	0,00%
Accantonamenti per rischi	2.294.876	10,73%
Altri accantonamenti	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	670.578	3,14%
Totale macro-classe B	21.386.919	100,00%

Gli acquisti di materie prime e/o beni di consumo sostenuti nel 2020 sono stati pari ad Euro 409.200, i costi relativi alle prestazioni di servizi ad Euro 10.330.570, i costi inerenti l'Utilizzo di beni di terzi sono stati di Euro 92.104 mentre i costi sostenuti per trasferimenti e contributi pari ad Euro 197.881. Le principali voci di costo per acquisto di beni, servizi, utilizzo beni di terzi e trasferimenti e contributi derivanti dalla Gestione del Comune di Marigliano sono da ricondurre ai seguenti ambiti di attività:

- *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* da riferirsi principalmente al contratto per la raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed altri servizi di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente e delle risorse naturali;
- *Trasporti e diritto alla mobilità* le cui voci più rilevanti sono rappresentate dalla spesa per la pubblica illuminazione;
- *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*;



- Istruzione e diritto allo studio.

La ripartizione dell'onere del costo del personale tra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è la seguente:

- Comune di Marigliano € 3.468.250
- Agenzia Nolana € 13.068

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni sono di Euro 3.910.392.

La voce "Svalutazione crediti" comprende gli accantonamenti al relativo Fondo effettuati nel corso dell'esercizio ed è pari ad € 481.230 e si riferisce solo al Comune di Marigliano.

- 6.12 I Proventi ed Oneri Finanziari

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per Euro 139.930.

Gli oneri finanziari del Comune di Marigliano sono da riferirsi agli interessi passivi pagati sullo stock del debito contratto verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione di investimenti.

- 6.13 I Proventi ed Oneri Straordinari

Il risultato della gestione straordinaria è positivo per Euro 2.799.811. Su tale risultato hanno inciso i valori registrati nelle operazioni di riaccertamento dei residui del Comune di Marigliano, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica.

- 6.14 Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le imposte complessivamente versate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a Euro 236.455. La ripartizione è rappresentata nella tabella seguente:

- Comune di MARIGLIANO: € 233.769;
- AGENZIA NOLANA: € 2.686.

Altre informazioni

7. Strumenti finanziari derivati

Non risultano strumenti derivati in essere per il Gruppo Comune di Marigliano.



8. Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il Comune di Marigliano, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite della partecipata compresa nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

9. Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

10. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

11. Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo Comune di Marigliano.

Marigliano, 21/10/2021

**Il Responsabile del Settore Economico – Finanziario
Seg. Gen. Dott. Gianluca PISANO**

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.325.373	10.970.469		
2	Proventi da fondi perequativi	2.807.469	2.746.500		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	4.228.164		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.721.747	941.593		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		-		E20c
c	Contributi agli investimenti	842.243	3.286.570		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	600.274	1.973.849	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.199	270.045		
b	Ricavi della vendita di beni	112.359	148.786		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	351.715	1.555.018		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (±)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.772.660	320.922	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		19.069.767	20.239.903		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	409.200	231.728	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.330.570	9.694.760	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	92.104	124.494	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	197.881	3.824.899		
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	3.481.318	3.524.104	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.910.392	1.271.193	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		301	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		1.269.561	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	481.230	1.331	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (±)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.294.876	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	670.578	446.048	B14	B14
totale componenti negativi della gestione (B)		21.386.919	19.117.225		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 2.317.152	1.122.678		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	9.691	11.831	C16	C16
Totale proventi finanziari		9.691	11.831		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	149.621	197.717	C17	C17
a	Interessi passivi	149.621	197.717		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		149.621	197.717		
totale (C)		- 139.930	- 185.886		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	3.214.325	590.109	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale		287.710		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.214.325	267.115		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
d	Altri proventi straordinari	-	35.284		
e					
totale proventi		3.214.325	590.109		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	414.514	37.296	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	414.514	29.329		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
c	Altri oneri straordinari	-	7.967		E21d
d					
totale oneri		414.514	37.296		
Totale (E) (E20-E21)		2.799.811	552.813		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		342.729	1.496.606		
26	Imposte	236.455	228.403	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		106.274	1.268.203	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 costi di impianto e di ampliamento	-	4.680	BI1	BI1
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	58	1.174	BI3	BI3
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.925	11.518	BI4	BI4
	5 avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	153.930	153.930	BI6	BI6
	9 altre	-	97	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	160.913	171.398		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	9.725.703	15.265.020		
	1.1 Terreni	-	-		
	1.2 Fabbricati	-	-		
	1.3 Infrastrutture	9.725.703	10.152.766		
	1.9 Altri beni demaniali	-	5.112.255		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.784.380	39.507.214		
	2.1 Terreni	1.684.609	1.390.764	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	37.049.118	37.292.139		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	543.372	219.217	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	155.750	10.241	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	125.185	132.271		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	30.684	70.723		
	2.7 Mobili e arredi	191.574	164.725		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	4.087	227.135		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.086.314	23.743.885	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	73.596.397	78.516.119		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	48.535	3.099		
	a imprese controllate	-	-	BI111	BI111
	b imprese partecipate	-	-	BI111a	BI111a
	c altri soggetti	48.535	3.099	BI111b	BI111b
	2 Crediti verso				
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-	BI112	BI112
	b imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	-	-	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	-	-	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	48.535	3.099		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.805.844	78.690.616		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale	-	-	CI	CI
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	10.831.751	17.190.957		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	7.952.307	14.430.708		
	c Crediti da Fondi perequativi	2.879.444	2.760.249		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	11.149.331	9.477.939		
	a verso amministrazioni pubbliche	11.149.331	9.477.939		
	b imprese controllate	-	-	CI12	CI12
	c imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
	d verso altri soggetti	-	-		
	3 Verso clienti ed utenti		7.598.089	CI11	CI11
	4 Altri Crediti		4.078.816	CI15	CI15
	a verso l'erario	7.821	6.789		
	b per attività svolta per c/terzi		1.603.567		
	c altri		2.468.460		
	Totale crediti	21.981.082	38.345.801		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>				
	<u>IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	8.393.187	12.156.112		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	7.825.478	10.972.509		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	495.642	1.183.603		
	2 Altri depositi bancari e postali	72.067	650.731	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa		287	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-		
	Totale disponibilità liquide	8.393.187	12.807.130		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	30.374.269	51.152.931		
	D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi		-	D	D	
2 Risconti attivi		18.376	D	D	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	18.376			
	TOTALE DELL'ATTIVO	104.180.113	129.861.923		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	54.434.773	80.017.533	AI	AI
II	Riserve	27.550.974	29.964.644		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	7.221.542	5.952.675	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	45.445		AI, AIII	AI, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.249.489	4.983.381		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	15.042.169	19.028.588		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	103.405	1.261.203	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	82.089.152	111.243.380		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	82.089.152	111.243.380		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	3.983.358	1.688.482	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.983.358	1.688.482		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.660	6.915	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	7.660	6.915		
	D) DEBITI ⁽¹⁾				
1	Debiti da finanziamento	3.757.361	4.261.028		
a	prestiti obbligazionari		-	D1e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche		-		
c	verso banche e tesoriere		-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori		4.261.028	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.822.182	4.455.194	D7	D6
3	Acconti		-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.098.070	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.063.295	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	34.775	-		
5	altri debiti	5.379.760	2.449.867	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.325.936	422.383		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	146.096	63.122		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>		1.957.359		
d	<i>altri</i>	3.907.729	7.003		
	TOTALE DEBITI (D)	18.057.373	11.166.088		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	154.298	196.035	E	E
	Risconti passivi	7.864.759	5.561.020	E	E
1	Contributi agli investimenti		5.422.712		
a	da altre amministrazioni pubbliche		5.422.712		
b	da altri soggetti		-		
2	Concessioni pluriennali		-		
3	Altri risconti passivi		138.308		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.019.057	5.757.056		
	TOTALE DEL PASSIVO	112.156.600	129.861.921		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	11.132.731,00	8.832.772		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	11.132.731,00	8.832.772		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Avv. Jossa Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/10/2021 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000

(N. 2481 REG. PUBBLICAZ.)

E' Trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari,
come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000

Marigliano, _____

Il messo comunale

IL RESPONSABILE SETTORE

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE